



**COMUNE DI ORICOLA  
(L'AQUILA)**



**SOCIETA' NOMENTANA CAVE a r.l.**

**PROGETTO DI AMPLIAMENTO  
DELLA CAVA DI CALCARE  
IN LOCALITA' ALEANDRI**

**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE  
RELAZIONE**

Responsabile dello Studio di Impatto Ambientale:

Dott. Geol. Oscar Moretti



**Novembre 2014**

**So.ri.p.** *ricerca e progettazione*

SORIP Sas, di O. Moretti & C., via Londra 2, 65010 Spoltore (Pe)  
Tel/fax 085 4157026 - c.p.e.: soripsas@libero.it

Questo studio di impatto ambientale attiene al progetto di ampliamento della cava in località Andreoli del Comune di Oricola (AQ) coltivata dalla Nomentana Cave Srl. La cava è attiva da molto tempo e la recente acquisizione di nuove disponibilità di terreni in concessione consente di perfezionare il progetto in corso migliorando le geometrie generali e il raccordo con l'ambiente circostante

L'area interessata è territorialmente individuata come dalla figura seguente. Nel prosieguo le cartografie specifiche in ogni sezione del lavoro definiranno le componenti geografiche, fisiche, vincolistiche geologiche, naturali e ambientali che caratterizzano il sito e il suo intorno significativo.

Lo studio viene effettuato in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 parte II allegati III e IV: Progetti di competenza delle Regioni ..... lettera s): cave e torbiere con più di 500.000 mc/anno di materiale estratto o di un'area interessata superiore a 20 Ettari, e successive legislazioni e recepimenti regionali.

La Regione Abruzzo con D.G.R. n. 209 del 17.03.2008 ha provveduto a recepire il D.Lgs. n. 4 del 16.01.2008 avente per oggetto: "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. n. 152/2006 recante norme in materia ambientale", modificando e integrando con la D.G.R. n. 368/2008, la D.G.R. n. 119/2002 relativa ai "Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali".

3/4



5/14

Quest'ultima fa propri gli allegati III e IV della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, i quali ricomprendono i progetti soggetti a VIA o VA nel modo seguente:

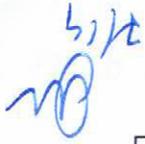
- D. Lgs. 152/06 e s.m.i. allegato III:

Progetti di competenza delle regioni ....  
.....  
*lettera-s) Cave e torbiere con più di 500.000 m<sup>3</sup>/a di materiale estratto o di un'area interessata superiore a 20 ettari.*

Il progetto occupa, tra la parte storica e l'attuale richiesta di ampliamento una superficie dell'ordine di circa 36 Ha, e seppur con una produzione media annua inferiore ai 500.000 mc rientra nei limiti dimensionali per cui è prevista direttamente la procedura di V.I.A.

Lo Studio di Impatto Ambientale è stato redatto in conformità all'art.22 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché secondo le indicazioni contenute nell'Allegato VII del decreto per soddisfare la richiesta di valutazione ambientale di cui alle norme richiamate.



2/14  


**Quadro di riferimento programmatico:**

espone gli atti di programmazione e pianificazione territoriale, ambientale e paesaggistica e i rapporti del progetto con gli stessi. E' stata redatta la disamina dei più importanti strumenti pianificatori e del regime vincolistico interagente con i progetti, evidenziandone la sostanziale congruenza e sostenibilità.

**Quadro di riferimento progettuale:**

descrive le operazioni di cantiere e di recupero ambientale, in base a quanto richiesto dalla normativa, proponendo anche una verifica dell'attività pregressa. Il progetto di ampliamento si sviluppa in accordo con gli stili e i gradoni sin qui adottati perfezionando e razionalizzando le geometrie pregresse omogeneizzando in un unico modulo geometrico valido per tutta la cava. La geometria definitiva prevede scarpate a 45° di altezza pari a 20 m interrotte da berme di 8 m.

**Quadro di riferimento ambientale:**

analisi la qualità ambientale interessate dalle operazioni di cantiere e la loro dinamica in presenza di intervento. Ha quindi definito: (a) l'ambito territoriale ed i sistemi ambientali interessati dal progetto entro cui è da presumere possano manifestarsi effetti significativi, (b) ha descritto quindi i sistemi ambientali interessati se del caso ponendo in evidenza le criticità di equilibrio naturali ed antropici esistenti, (c) ha individuato le aree, i componenti ed i fattori ambientali che manifestano un certo grado di criticità in riferimento all'opera e le relazioni tra questi, (d) ha documentato i livelli di qualità dell'ambiente attuali ed i fenomeni in corso, mitigabili o non con l'opera prevista. Le valutazioni sono state confortate da campagne di indagini di campo relativamente a: suolo, impatto acustico, emissioni in atmosfera.

Lo studio puntuale dei progetti di ampliamento e di ripristino ambientale, ne ha attestato la fattibilità in quel contesto territoriale perché:

- urbanisticamente conformato e vincolisticamente idoneo;
- idoneo da un punto di vista geologico ed idrogeologico complessivo;
- paesaggisticamente lontano da alcun "punto di vista" frequentato
- con elevatissime capacità ulteriori di carico
- privo di elementi di rarità flora - faunistiche
- con elevatissime capacità di rigenerazione delle risorse naturali

Questo Studio di Impatto Ambientale è stato così suddiviso:



9/11/14

- 1.0 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO
- 1.1 Localizzazione geografica
- 1.2 Quadro di riferimento regionale (Q.R.R.)
- 1.3 Quadro territoriale di Coordinamento della Provincia dell'Aquila (P.T.C.P.)
- 1.4 Piano Regolatore Generale (PRG)
- 1.5 Acque: Acque Pubbliche
- 1.6 Attività Estrattive - Polizia Mineraria
- 1.7 Beni Paesaggistici
- 1.8 Zone Sismiche
- 1.9 Zone Cimiteriali (RD 1265/1934)
- 1.10 S.I.C. - Z.P.S.
- 1.11 Vincolo Idrogeologico
- 1.12 Piano di Assetto Idrogeologico - PAI
- 1.13 Rifiuti
- 1.14 Usi civili
- 1.5 Piano Regionale Paesistico
- 1.16 Vincolo Archeologico
- 1.17 Aree agricole

**PARTE [1]  
QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO**

PREMESSE  
IL SOGGETTO PROPONENTE  
DESCRIZIONE DEL COMPLESSO ATTIVITÀ ESTRATTIVA-IMPIANTI  
S.I.A.: INTRODUZIONE

**SOMMARIO**

seguinte sommario:

Tutto quanto così esposto è diffusamente trattato nell'**allegato "STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE"** e particolarmente dal



M/M  


- 3.0 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE**
- PARTE [3]**
- QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE**
- 3.1 L'ambiente geologico  
 3.2 Elementi di climatologia  
 3.3 Caratteristiche pedogenetiche  
 3.4 Uso del suolo  
 3.5 Paesaggio: Coerenza delle attività di cava  
 3.5.1. Interventi di mitigazione e compensazione ambientale e paesaggistica  
 3.6 Aree protette: caratteri naturalistici  
 3.7 Zona di cantiere: vegetazione, flora e fauna  
 3.8 Interferenze - interventi di mitigazione ambientale  
 3.9 Inquinamento acustico: stato attuale e previsionale  
 3.10 Inquinamento atmosferico  
 3.11 Salute e sicurezza  
 3.12 Le ricadute sul territorio  
 3.13 Stima degli impatti  
 3.13.1 Matrici ambientali degli impatti  
 3.14 Monitoraggio  
 3.15 CONCLUSIONI

- 2.0 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE**
- VPARTE [2]**
- QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE**
- 2.1 Inquadramento geografico  
 2.2 Inquadramento catastale  
 2.3 Localizzazione delle strutture connesse o complementari  
 2.4 Motivazione della Collocazione geografica delle attività  
 2.5 Descrizione sintetica delle attività  
 2.6 Litologia del giacimento  
 2.7 Caratterizzazione geomecanica dei terreni  
 2.8 Geometria dello scavo  
 2.9 Tecnologia e organizzazione del cantiere  
 2.10 Trasporto interno all'impianto di frantumazione e trattamento  
 2.11 Stato del progetto e sviluppo futuro  
 2.11.1 Elementi volumetrici  
 2.11.2 Acque superficiali del cantiere: regimazione  
 2.11.3 Stato dei luoghi al rilievo (estate 2014)  
 2.11.4 Sviluppo futuro - Fase finale  
 2.11.5 Il recupero ambientale  
 2.12 Alternative di progetto  
 2.13 VIABILITÀ



23/02



Ufficio del Giudice di Pace di Pescara



N. 5574/2014 Reg. Affari Stragiudiziali

Verbale di Giuramento di Perizia/Traduzione  
( art. 5 R.D. n. 1366 del 9/10/1922 e art. 32 R.D. n. 2011 del 20/9/1934)

anno 2014 il giorno 02 del mese di AGOSTO, innanzi al sottoscritto

Il sign. OSCAR KORETT

residente in PESCARA

F. LA NOCE 16

(identificato a mezzo di documento di riconoscimento

rilasciato il 02/09/2010 dal C. PESCARA

quale chiede di asseverare con giuramento l'allegata perizia/traduzione.

Il funzionario di cancelleria, previa ammonizione sulla responsabilità penale (art. 483) derivante da dichiarazioni mendaci, invita il perito/traduttore al giuramento, che presta ripetendo la formula :

«Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi allo scopo di far conoscere la verità».

che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

*Oscar Korett*

